

Alitalia, inizia la stagione della transizione

Insediato il nuovo consiglio, tetto ai compensi. Cimoli lascia in silenzio

■ di Felicia Masocco / Roma

CAMBIO DI ROTTA Giancarlo Cimoli è uscito di scena, quantomeno da Alitalia. Ieri l'assemblea degli azionisti della compagnia ha nominato il nuovo vertice seguendo le indicazioni del Tesoro. A guidarlo è Bernardino Libonati. L'ex presidente e amministratore delegato non si è presentato, del resto non era atteso. Ha salutato i suoi collaboratori al quar-

tier generale della Magliana e nulla di più, preferendo il silenzio, ormai da mesi. A dispetto del clamore che accompagna il suo nome soprattutto se associato allo stipendio percepito e alla vociferata (e smentita) buonuscita milionaria stridenti con i risultati con cui si conclude la sua permanenza triennale in Alitalia. 380 milioni di perdite nel

2006. Ma già si parla di revisioni al rialzo, di svalutazioni della flotta. I conti 2006 verranno approvati il 29 marzo. «Sono ancora in corso le operazioni di chiusura del bilancio. Quando i risultati saranno determinati verranno prontamente comunicati», «allo stato non sono possibili risposte», ha detto in proposito Giovanni Sabatini dirigente generale del ministero dell'Economia, membro superstita del passato cda decaduto dopo le dimissioni di Jean Ciryll Spinetta, numero uno di Airfrance. Lo affianca Luciano Vannozi, dipendente del ministero dell'Economia e consigliere Enav, e poi ci sono i consiglieri indipendenti, Carlo Santini che proviene dalla Banca d'Italia, Aristide Police profes-

sore di diritto amministrativo all'università romana di Tor Vergata e, appunto, Libonati, esperto giurista ma anche presidente di banche e grandi gruppi industriali (da Telecom a Banca di Roma). Si tratta di un consiglio di amministrazione di garanzia, è stato nominato a maggioranza e il suo compito è di gestire la fase di transizione fino al compimento della privatizzazione di Alitalia fissata per metà giugno. Il nuovo vertice si è riunito nel primo pomeriggio, ma si è agitato a breve senza distribuire deleghe né costituire comitati interni. Conterà su un compenso annuo di 132 mila euro l'anno divisi per i cinque membri secondo una ripartizione da decidere. La cifra è stata votata dal-



l'assemblea su indicazione del Tesoro. Giancarlo Cimoli avrebbe percepito nel 2005 uno stipendio di 190 mila euro. Al mese. L'incertezza dei conti ha pesato sul titolo che a Piazza Affari ha chiuso a -1,33% a 1,04 euro nonostante un recupero a metà giornata in seguito alla nomina del nuovo board. Sono stati scambiati 31 milioni di azioni, pari ad oltre il 2,25% del capitale. Intanto la compagnia si prepara a compiere 60 anni. Una traguardo importante anche per una società in crisi. Tanto che un giovane socio ieri ha proposto di «festeggiare» comunque facendo volare tutti gratis, su tutte le rotte, per un solo giorno.

Unipol rinvia il caso Consorte

A marzo il consiglio valuterà eventuali azioni contro gli ex vertici della società

■ di Antonella Cardone / Bologna

Unipol rimanda a metà marzo l'eventuale avvio di iniziative a tutela della società nei confronti dell'ex presidente Giovanni Consorte e del suo vice Ivano Sacchetti, coinvolti nelle indagini avviate a Milano e Roma. Ieri a Bologna si è tenuto il consiglio di amministrazione della compagnia, in cui si è cercato di decidere le strategie legali da intraprendere in proposito. L'avvocato del gruppo, Luca Sirotti, ha suggerito però di prendere tempo, in modo da affrontare in maniera unitaria le due inchieste, alla luce del fatto che, nei giorni scorsi, la Procura milanese ha chiuso l'indagine relativa alla scollata di Antonveneta condannando a sei mesi di reclusione per insider trading sia Consorte che Sacchetti. Gli ex vertici della compagnia sono stati considerati nel novero dei "pattisti occulti" coinvolti nell'operazione "battezzata" dall'ex governatore di Bankitalia, col quale un gruppo di immobilisti e finanziari tentò di aiutare Fiorani a scalare l'istituto di credito bresciano. Ma chiuso il fronte delle indagini

milanesi, rimane tuttora aperto quello all'ombra del Colosseo: nei giorni scorsi anche l'attuale presidente di Unipol, Pierluigi Stefanini, è stato sentito come persona informata sui fatti in Procura di Roma dai pm che indagano sulle dimissioni immobiliari di Unipol, per le quali Consorte, Sacchetti e altre 13 persone, tra cui l'imprenditore Vittorio Casale, sono indagati per appropriazione indebita e infedeltà a seguito di dazione o promessa di utilità. Così a Bologna sarà il prossimo cda a decidere come tutelarsi in seguito all'evoluzione di queste vicende giudiziarie. Il 15 marzo è all'ordine del giorno anche l'approvazione del bilancio 2006, che confermerà un utile netto consolidato in crescita rispetto all'esercizio precedente ed in linea con gli obiettivi di budget. Per il 2007 il Gruppo Unipol si pone un obiettivo di raccolta assicurativa aggregata pari a 11 miliardi di euro, di raccolta diretta bancaria pari a 9 miliardi, di raccolta indiretta pari a circa 28 miliardi e di impieghi superiori a 8 miliardi.

Ferrovie, Moretti e le tariffe: nulla di deciso, ma senza soldi niente miracoli

L'amministratore delegato interviene dopo le polemiche sui rincari: c'è il piano industriale, vedremo quali saranno le scelte che farà il governo

■ di Giuseppe Vespo

«Il piano industriale non è stato ancora approvato ma senza i rincari non ci sono le risorse per gli investimenti». Non usa giri di parole Mauro Moretti, amministratore delegato di Ferrovie dello Stato. Il messaggio è chiaro: o si procede con la manovra tariffaria contenuta nel piano industriale 2007-2011 - che prevede, tra l'altro, aumenti per il dieci per cento del costo dei biglietti - o non si va avanti. «Tutto dipende - continua il

manager - dalle valutazioni che il governo darà alle soluzioni che abbiamo trovato». A margine della presentazione dell'iniziativa Trenoverde 2007, realizzata in collaborazione con Legambiente, l'ad di Fs parla di rilancio. Ma è «evidente - dice - che le risorse non nascono da sole: dobbiamo trovarle per offrire un servizio migliore. Per il solo materiale rotabile - ha spiegato Moretti - la spesa ammonta a 10 miliardi di euro, di cui 6,5 solo per il trasporto locale». L'obiettivo della diri-

genza Fs è puntare sulla qualità del servizio e su treni nuovi ed efficienti, perché «l'alternativa sarebbe galleggiare su un servizio mediocre, a volte insufficiente». Per Moretti bisogna guardare fuori dai nostri confini per capire che le attuali tariffe sono basse e non permettono investimenti sulla qualità: «Gli altri paesi europei hanno un costo che è tre volte superiore rispetto a quello delle tariffe italiane, oltre a maggiori contributi statali. Per questo - secondo Moretti - possono offrire un servizio migliore.

Con il piano industriale proponiamo di aumentare del 40 per cento il traffico passeggeri, in particolare quello dei pendolari delle aree metropolitane e dei corridoi congestionati, per la durata di cinque anni incluso il 2007». La previsione di incremento si riferisce al dato complessivo di trasporto passeggeri, sia per la media e lunga percorrenza che per il trasporto regionale. Si aspetta quindi una risposta da parte del governo. Per ora l'appuntamento è rimandato. Il ministro dei

Trasporti, Alessandro Bianchi, nei giorni scorsi ha replicato a tre interrogazioni parlamentari sull'aumento delle tariffe nel corso di un question time alla Camera: «Queste misure - ha detto - fanno parte del piano industriale dell'azienda presentato l'8 febbraio scorso che il governo deve ancora esaminare. È stato fissato un incontro per la prossima settimana». Intanto è partito il «Trenoverde» di Legambiente. La vettura ecologica che accompagnerà la campagna di monitoraggio sullo stato di salute

dell'aria dei piccoli e grandi centri d'Italia. Lo smog sarà il sorvegliato speciale di questa diciottesima edizione: sette tappe nelle principali città, trenta giorni di viaggio, 35 strade monitorate e oltre 500 ore di monitoraggio dei principali agenti inquinanti. Per il presidente di Legambiente, Roberto Della Seta, l'iniziativa è dedicata soprattutto ai ragazzi, che «sulle carrozze verdi troveranno informazioni su come risparmiare energia. E capiranno che le risorse non sono illimitate».

TUTTO QUELLO CHE ANCORA NON SAPETE O CHE VOGLIONO FARVI DIMENTICARE SU SILVIO BERLUSCONI & C.



Le chiavi del tempo

Classici di ieri e di oggi per capire il mondo in cui viviamo

In edicola in occasione del 15° anniversario dell'inizio dell'inchiesta di Mani Pulite:

In esclusiva per i lettori de l'Unità la versione aggiornata al 2007 del Best Seller "Lo chiamavano impunità"



**PETER GOMEZ
MARCO TRAVAGLIO
E CONTINUAVANO
A CHIAMARLO
IMPUNITÀ**

EDITORI RIUNITI



Abbonamenti 2007

12 mesi	{	7 gg / Italia	296 euro
		6 gg / Italia	254 euro
		7 gg / estero	1.150 euro
		Internet	132 euro
6 mesi	{	7 gg / Italia	153 euro
		6 gg / Italia	131 euro
		7 gg / estero	581 euro
		Internet	66 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
Versamento sul C/C postale n°48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 - Roma
Bonifico bancario sul C/C bancario n°22096 della ENL, Ag. Roma-Corso ABI 1005 - CAB 03240 - CIN U (dall'estero Cod. Swift:BNLITRR)
Carta di credito Visa o Mastercard (seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it)
Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon, per consegna a domicilio per posta, o internet.

Per informazioni sugli abbonamenti:
Servizio clienti Sereid via Carolina Romani, 56
20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065
fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
abbonamenti@unita.it.

l'Unità

Per la pubblicità su

l'Unità

RK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Marengo, 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Colombo, 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955
CAGLIARI, via Caprera, 9, Tel. 070.6500801
CASALE MONF. TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154

CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montessano 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21/bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
GENOVA, via G. Casaregis, 12, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11

NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321.393023
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Regio 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, piazza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-811182
SIRACUSA, via Terracini 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Balbo, 2, Tel. 0161.211795

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,62 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Cara Wanda, ti abbracciamo forte

Edoardo, Marco, Anna, Maristella, Massimo, Massimo e Roberto

Bruno, Maria Serena, Stefania e Renato abbracciano Wanda in questo momento di grande dolore per la perdita del papà

LANFRANCO

Per Necrologie Adesioni Anniversari

Lunedì-Venerdì ore 9,00 - 13,00
14,00 - 18,00

Sabato ore 9,00 - 12,00
06/69548238 - 011/6665258